

9893



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA PRIMA LUCE "

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2705 Marca: FILMS MIRAMAR

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: George Lacombe - INTERPRET.: Roberto Benzi - Felga Lauri - Debucou

T R A M A

Il piccolo Roberto aiuta il cognato nel lavoro di muratore, e, appassionato di musica, suona la fisarmonica guadagnando qualche soldo. Un giorno, in una chiesa, è rapito dal suono di un organo e successivamente, non visto, vi ritorna per provare quello strumento. Arriva però l'organista, il vecchio Marchal che anzichè redarguirlo, lo spinge a suonare avendo elementi per supporre che il piccolo sia dotato di particolarissima attitudine. Decide quindi di insegnargli metodicamente la musica ed ottiene dalla sorella Antonia il consenso di tenerlo presso di sè. Roberto progredisce in modo sorprendente ed al momento opportuno il maestro organizza un concerto ai suoi piccoli allievi sotto la direzione di Roberto. Al concerto interviene anche il direttore d'orchestra di fama discutibile (Dumontex) con la moglie e il cognato. Egli aveva dato alcuni concerti nella città di Roberto, ottenendo un mediocre successo. Sorpreso dalla straordinaria facoltà del piccolo, chiede ai suoi parenti il permesso di ingaggiarlo per un giro di concerti a scopo puramente speculativo ed ottiene il consenso. Marchal saputo, scongiura i parenti di Roberto di ritirare il consenso; ma essi hanno firmato l'accordo ed il ragazzo parte per il suo giro. Dopo molti mesi d'assenza, Roberto ritorna a fianco di Dumontex nella sua città per dirigere un concerto. Si precipita a salutare il vecchio maestro che è gravemente ammalato. Questi comprende che il piccolo è scontento della sua nuova attività, priva di qualsiasi senso d'arte, e nel regalargli la sua vecchia bacchetta, lo incita a ribellarsi ed a seguire la sua vera strada. Il piccolo, infatti, durante una prova, all'insaputa di Dumontex, esegue un pezzo classico. E' una rivelazione per tutti gli orchestrali e decide di eseguirlo in pubblico. Ottiene un successo trionfale. Il vecchio Marchal, morente, ascolta il concerto per radio e si spegne portando con sè la gioia di aver ricondotto Roberto verso il suo vero destino.

Si rilascia il presente nulla-osta in termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **5 GIU. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

24 FEB. 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pina